

Makuri[®]max



Erbicida selettivo per grano tenero e grano duro

Caratteristiche: Il prodotto è un diserbante graminicida selettivo per grano tenero e grano duro, per applicazioni di post-emergenza. È assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristemati delle piante.

Composizione: Clodinafop-propargyl puro 22,2 g (= 240 g/l)

Cloquintocet-mexyl puro 5,5 g (= 60 g/l)

Miscibilità: Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti dicotiledonici normalmente impiegati in post-emergenza dei cereali. La miscela con 2,4D e MCPA può portare a un ridotto controllo delle infestanti graminacee.

Registrazione: N° 16828 del 11-01-2017

Formulazione: EC - Emulsione concentrata

Indicazioni di pericolo CLP			Confezioni
			0,5 L
PERICOLO			
Frasi H H302, H304, H373, H410, EUH066, EUH208, EUH401			
Gruppo HRAC A	Marchio registrato Sumitomo Chemical Italia	Titolare registrazione Adama Italia S.r.l.	
Gruppo imballaggio III	Trasporto ONU 3082	Classificazione ADR 9	

Culture (intervallo sicurezza)	Avversità controllate	Dosi	Modalità d'impiego
Frumento tenero e duro	<i>Alopecurus myosuroides</i> (coda di topo), <i>Avena</i> sp. (avena), <i>Phalaris</i> sp. (falaride), <i>Lolium multiflorum</i> , <i>Lolium rigidum</i> (loglio), <i>Poa trivialis</i> (fienarola comune)	250 ml/ha in 100-400 l/ha d'acqua	Intervenire in post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di tre foglie e quello di levata. I risultati migliori si ottengono da applicazioni su infestanti in attiva crescita. Per i trattamenti su <i>Lolium</i> si raccomanda di non superare lo stadio di accettamento dell'infestante. È possibile effettuare un solo trattamento per ciclo colturale.

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione, a meno che si indossino adeguati indumenti protettivi. L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi con stessa modalità d'azione può portare alla selezione di piante resistenti. La scelta di appropriate pratiche agronomiche può ridurre la possibilità di insorgenza di fenomeni di resistenza.